



Città di Varedo

Deliberazione di Consiglio Comunale

N.	14
Data	09/05/2019

Oggetto: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **maggio**, con inizio alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, **Sig. FILIPPO VERGANI** e sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componenti	Presente	N	Componenti	Presente
1	MATTEO FIGINI	S	9	LAURA CALDAN	S
2	PAOLO BONAFE'	S	10	ANDREA GASLINI	S
3	DANIELA SCANTAMBURLO	S	11	PASQUALE LAMANNA	S
4	JACOPO BENI	S	12	STEFANO ZINI	S
5	ROBERTA CERMENATI	S	13	DIEGO CARDANI	S
6	GIULIA VERNANI	S	14	AMBRA IACCHETTI	S
7	ILEANA GHIOTTO	S	15	STEFANO GUAGNETTI	S
8	NUNZIO DI BARI	S	16	SILVIA TESTON	S

Ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0

Assessori presenti:

N°	Componenti	Presente
1	FABRIZIO FIGINI	S
2	MATTEO FIGINI	S
3	CRISTINA RITA TAU	S
4	ANDREA DE SIMONE	S
5	LAURA CALDAN	S

Assiste il Segretario Generale, Dott. **NORBERTO ZAMMARANO**

Essendo legale il numero dei presenti, il **Sig. PAOLO BONAFE'** apre la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21.01.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi), la componente geologica, idrogeologica, sismica e reticolo idrico minore ed il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS);

che il Piano delle Regole è corredato, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. b), della L.R. 11.03.2005, n. 12 e s.m.i., della D.G.R. n. VIII/1566 del 22.12.2005 e della D.G.R. n. VIII/7374 del 28.05.2008, della cartografia di sintesi dei vincoli e della fattibilità geologica, e dalla cartografia del quadro di dissesto del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

che la documentazione relativa alla componente geologica, idrogeologica, sismica e reticolo idrico minore è parte integrante del Documento di Piano, conformemente ai disposti dell'art. 57, comma 1, lett. a), della L.R. 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato la variante al Piano di Zonizzazione Acustica (PZA);

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato l'aggiornamento al Piano Urbano del Traffico (PUT);

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11.04.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato la stesura definitiva degli elaborati relativi alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 11.04.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato la stesura definitiva degli elaborati relativi alla variante al Piano di Zonizzazione Acustica (PZA), a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 11.04.2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato la stesura definitiva degli elaborati relativi all'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT), a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate;

che la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) è efficace dal 20.04.2016, data di pubblicazione degli avvisi di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 16;

che la variante al Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) e l'aggiornamento al Piano Urbano del Traffico (PUT) sono efficaci dal 04.05.2016, data di pubblicazione degli avvisi di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 18;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2018, l'Amministrazione Comunale ha approvato la correzione degli errori materiali e la rettifica degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della documentazione complementare, efficace dal 05.09.2018, data di pubblicazione degli avvisi di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 36;

Considerato

che tra gli ambiti di trasformazione indicati nel Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio vigente è prevista l'Area di Trasformazione Strategica (ATS), relativa al comparto industriale dello stabilimento ex Snia, ora dismesso;

che l'intero comparto industriale ex Snia risulta caratterizzato da una ampia urbanizzazione territoriale, con immobili dismessi ed in consistente stato di decadimento strutturale e conservativo, evidenziato da dissesti e crolli localizzati dei manufatti e dallo crescita incontrollata di vegetazione spontanea ed infestante, nonché da un evidente degrado sociale derivante da occupazioni abusive

ed utilizzazioni improprie degli immobili da parte di soggetti senza fissa dimora o dediti a delinquere;

che la situazione suindicata caratterizza in maniera particolare il settore nord-ovest, nel quale è stato riscontrato l'abbandono e lo stoccaggio non autorizzato di rifiuti, ed il settore nord-est prospiciente la sede ferroviaria, interessato da continui accessi non autorizzati da parte di persone anche nelle ore notturne, con rilevanti ripercussioni sulla sicurezza e sull'incolumità pubblica, che hanno determinato la necessità di effettuare una serie di incontri promossi dal Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza di coordinamento delle Forze di Polizia, con la presenza degli organi istituzionali e delle proprietà, confermato dai verbali degli incontri, agli atti del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale;

Evidenziato

che le aree dismesse non residenziali rappresentano un potenziale danno territoriale, sociale ed economico, e possono costituire un pericolo per la salute, per la sicurezza urbana e per il contesto ambientale e urbanistico;

che le aree dismesse, degradate o abbandonate, possono altresì assumere un ruolo determinante per la ri-valorizzazione del territorio, attraverso l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali e la conseguente minimizzazione di consumo di suolo libero, tramite un migliore utilizzo delle aree già urbanizzate e dei volumi edilizi esistenti, con priorità su ogni altra forma di edificazione;

Dato atto

che la complessiva riorganizzazione funzionale del comparto industriale ex Snia da parte di operatori privati risulta ad oggi difficilmente realizzabile, in conseguenza dei seguenti concomitanti fattori:

- ricollocazione della vasca di laminazione del Torrente Seveso, inizialmente prevista a nord del territorio comunale, a confine con il Comune di Bovisio Masciago, accorpando nella parte sud dell'area ex Snia la prevista vasca nel Comune di Paderno Dugnano (D.C.R. n. 411 del 19.12.2018, efficace dal 13.03.2019, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 11), nell'ambito dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale precedentemente approvato, ai sensi della L.R. 28.11.2014, n. 31 e s.m.i., con D.C.R. n. VIII/951 del 19.01.2010, efficace dal 17.02.2010 e successivamente aggiornato;
- completamento del procedimento di bonifica dell'intero comparto (l'area è stata identificata con D.G. Ambiente, Energia e Reti n. 21133 del 07.11.2002 sito di interesse regionale), in quanto i punti di indagine ambientale hanno riscontrato la presenza di contaminazioni, presenti anche in orizzonti profondi rispetto al piano campagna, con valori superiori sia alla concentrazione soglia di contaminazione (CSC) per specifica destinazione d'uso della colonna A (siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale), sia alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per specifica destinazione d'uso della colonna B (siti ad uso Commerciale e Industriale) della Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- articolazione della proprietà delle aree e degli immobili in più soggetti giuridici, le cui attività economiche sono interessate da procedimento fallimentare o da concordato straordinario, con conseguente condizionamento del recupero complessivo, unitario e concertato dell'area ex Snia;

Richiamati

la Legge regionale 11.03.2005, n. 12 e s.m.i. in materia di governo del territorio, la quale evidenzia che la dismissione di aree non residenziali costituisce grave pregiudizio territoriale, sociale ed economico-occupazionale e che il recupero delle aree dismesse, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di contenimento del consumo di suolo, costituisce attività di pubblica utilità ed interesse generale, perseguibile secondo le modalità di cui al presente articolo, qualora la dismissione comporti pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale, ovvero di degrado ambientale e urbanistico;

la Legge regionale 28.11.2014, n. 31 e s.m.i. in materia di riduzione del consumo di suolo e di riqualificazione del suolo degradato, la quale orienta la pianificazione urbanistica verso la riorganizzazione dell'assetto urbano, attraverso la realizzazione di attrezzature e infrastrutture, spazi verdi e servi-

zi, il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, il risanamento dell'ambiente costruito mediante la previsione di infrastrutture ecologiche finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano;

la Legge 01.12.2018, n. 132, in materia di sicurezza pubblica, la quale valorizza l'attività di prevenzione di nuove occupazioni abusive di immobili in stato di abbandono, quale elemento di salvaguardia dell'ordine, della sicurezza e dell'incolumità pubblica e privata e/o delle condizioni igienico-sanitarie delle aree interessate;

Evidenziato

che l'Amministrazione Comunale intende concorrere ad una drastica riduzione del consumo di suolo, promuovere ed incentivare la rigenerazione e razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, promuovendo ed agevolando la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di edifici a destinazione non residenziale, dismessi o in via di dismissione, e di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici, favorendo lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, il miglioramento e l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente, anche con interventi di demolizione e ricostruzione;

che l'Amministrazione Comunale intende perseguire l'interesse pubblico generale, promuovendo, nell'ambito della normativa di riferimento, la presentazione di proposte di riutilizzo delle aree dismesse attraverso interventi urbanistico-edilizi di rigenerazione urbana e recupero sociale, che prevedano l'implementazione di eventuali nuove ed ulteriori strategie di intervento, che ridefiniscano, attraverso opportune modifiche ed integrazioni, le indicazioni della strumentazione urbanistica vigente, introducendo obiettivi qualitativamente sostenibili anche in funzione della realizzazione di nuove funzioni pubbliche;

Ritenuto

di confermare l'obiettivo previsto nel Piano di Governo del Territorio, relativo alla rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione del comparto industriale dello stabilimento ex Snia, ora dismesso, attraverso:

- la tutela del sito e delle matrici ambientali, mediante il completamento delle operazioni di bonifica ambientale, attuando i necessari interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e/o le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, ad un livello inferiore alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) o alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), previo completamento della caratterizzazione del sito e dell'analisi di rischio sito specifica, previste dal D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il recupero di immobili dismessi ed in disuso, al fine di promuovere ed incentivare le attività che porteranno ad un miglioramento generale del comparto nel suo complesso, comprendendo aspetti sociali, economici, urbanistici ed edilizi, funzionali al rilancio dell'area ed al contrasto del degrado sociale, riqualificando aree lasciate in stato di decadimento e abbandono;
- la riqualificazione del patrimonio edilizio, promuovendo ed incentivando la tutela dell'ambiente e del paesaggio antropizzato, anche attraverso la risoluzione delle problematiche connesse al degrado urbano, ad occupazioni abusive e situazioni di pericolo per l'ordine pubblico, l'integrità fisica, la salute e la sicurezza della popolazione;
- la valorizzazione del tessuto urbanistico ed edilizio, in funzione del contenimento del consumo di suolo e del contrasto al degrado sociale e territoriale, assicurando il coordinamento operativo e l'insediamento di attrezzature e funzioni pubbliche;
- in consolidamento degli aspetti relazionali con il sistema insediativo esistente, anche attraverso la previsione di strutture, servizi ed aree a verde attrezzato a fruizione pubblica, che contribuiscano anche alla ridefinizione della rete verde locale e sovracomunale;
- il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie, a tutela della sicurezza e salute pubblica, che non possono prescindere dal ripristino delle condizioni di legalità e corretta fruibilità del sito;

di evidenziare che le proposte di riqualificazione e di ristrutturazione urbanistica, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, anche e soprattutto attraverso il recupero dell'edilizia esistente inutilizzata, dovranno almeno indicare:

- a) le modalità, i tempi e le risorse da impiegarsi per la risoluzione delle implicazioni connesse al completamento delle operazioni di bonifica e ripristino ambientale dei suoli, nel rispetto delle norme vigenti;
- b) le attività e le funzioni che si intendono insediare attraverso elaborazione progettuale esemplificativa;
- c) gli interventi di recupero urbanistico ed edilizio, infrastrutturali e per l'accessibilità, coerenti con la programmazione sovracomunale e connessi con le funzioni che si intendono insediare;
- d) il cronoprogramma degli interventi previsti, eventualmente articolati in lotti funzionali;
- e) il piano economico-finanziario-imprenditoriale, a dimostrazione della sostenibilità del progetto;

Visto

il verbale della seduta della Commissione Lavori Pubblici ed Urbanistica, tenutasi in data 29.04.2019;

Visti

i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti

l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;
la L.R. 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;
la L.R. 28.11.2014, n. 31 e s.m.i.;
il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
lo Statuto dell'Ente;

Il Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" propone un emendamento, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, che modifica i punti 4 e 5 della proposta del deliberato, aggiungendo, inoltre, un ulteriore punto, che assume il n. 7 del deliberato medesimo.

L'emendamento viene posto in votazione.

Presenti n. 17

Voti favorevoli **n. 17**

L'emendamento viene pertanto approvato all'unanimità dall'Assemblea Consiliare, e la proposta di deliberazione viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, così come modificata dal suddetto emendamento.

Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali intervenuti;

Presenti n. 17

Voti favorevoli **n. 14**

Gruppi Consiliari: "Lega Nord", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia A.N", "Movimento 5 Stelle"

Astenuti **n. 3**

Gruppo Consiliare: "Insieme per Varedo Uniti per Varedo" (S.Zini, D.Cardani, A.Iacchetti)

DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di dare atto che l'intero comparto industriale ex Snia ora dismesso risulta caratterizzato da una ampia urbanizzazione territoriale, con immobili inutilizzati ed in consistente stato di decadimento strutturale e conservativo, evidenziato da dissesti e crolli localizzati dei manufatti e dallo sviluppo incontrollato di vegetazione spontanea ed infestanti, nonché da evidente degrado sociale derivante da occupazioni abusive ed utilizzazioni improprie degli immobili da parte di soggetti senza fissa dimora o dediti a delinquere;
- 3) di dare atto che la situazione suindicata è particolarmente caratterizzante il settore nord-ovest, nel quale è stato riscontrato l'abbandono e lo stoccaggio non autorizzato di rifiuti, ed il settore nord-est prospiciente la sede ferroviaria, interessato da continui accessi non autorizzati anche nelle ore notturne, con rilevanti ripercussioni sulla sicurezza e sull'incolumità pubblica, che hanno determinato la necessità di effettuare una serie di incontri promossi dal Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza di coordinamento delle Forze di Polizia, con la presenza degli organi istituzionali e delle proprietà;
- 4) di dare mandato all'Amministrazione Comunale di intraprendere tutte le azioni necessarie a concorrere ad una drastica riduzione del consumo di suolo, promuovere ed incentivare la rigenerazione e razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, promuovendo ed agevolando la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di edifici a destinazione non residenziale, dismessi o in via di dismissione, e di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici, favorendo lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, il miglioramento e l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente, anche con interventi di demolizione e ricostruzione;
- 5) di dare mandato all'Amministrazione Comunale di intraprendere tutte le azioni necessarie a perseguire l'interesse pubblico generale, promuovendo, nell'ambito della normativa di riferimento, la presentazione di proposte di riutilizzo delle aree dismesse attraverso interventi urbanistico-edilizi di rigenerazione urbana e recupero sociale, che prevedano l'implementazione di eventuali nuove ed ulteriori strategie di intervento che ridefiniscano, attraverso opportune modifiche ed integrazioni, le indicazioni della strumentazione urbanistica vigente, introducendo obiettivi qualitativamente sostenibili, anche in funzione della realizzazione di nuove funzioni pubbliche;
- 6) di confermare l'obiettivo previsto nel Piano di Governo del Territorio, relativo alla rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione dell'Area di Trasformazione Strategica (ATS), relativa al comparto industriale dello stabilimento ex Snia, ora dismesso, attraverso:
 - la tutela del sito e delle matrici ambientali, mediante il completamento delle operazioni di bonifica ambientale, attuando i necessari interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e/o le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, ad un livello inferiore alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) o alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), previo completamento della caratterizzazione del sito e dell'analisi di rischio sito specifica, previste dal D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
 - il recupero di immobili dismessi ed in disuso al fine di promuovere ed incentivare le attività che porteranno ad un miglioramento generale del comparto nel suo complesso, comprendendo aspetti sociali, economici, urbanistici ed edilizi, funzionali al rilancio dell'area ed al contrasto del degrado sociale, riqualificando aree lasciate in stato di decadimento e abbandono;
 - la riqualificazione del patrimonio edilizio, promuovendo ed incentivando la tutela dell'ambiente e del paesaggio antropizzato, anche attraverso la risoluzione delle problematiche connesse al degrado urbano, ad occupazioni abusive e situazioni di pericolo per l'ordine pubblico, l'integrità fisica, la salute e la sicurezza della popolazione;
 - la valorizzazione del tessuto urbanistico ed edilizio, in funzione del contenimento del consumo di suolo e del contrasto al degrado sociale e territoriale, assicurando il coordinamento operativo e l'insediamento di attrezzature e funzioni pubbliche;

- il consolidamento degli aspetti relazionali con il sistema insediativo esistente, anche attraverso la previsione di strutture, servizi ed aree a verde attrezzato a fruizione pubblica, che contribuiscano anche alla ridefinizione della rete verde locale e sovracomunale;
 - il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie a tutela della sicurezza e salute pubblica, che non possono prescindere dal ripristino delle condizioni di legalità e corretta fruibilità del sito;
- 7) di dare mandato alla Conferenza dei Capigruppo di valutare l'attivazione di strumenti di partecipazione diretta dei Cittadini, utili alla raccolta di proposte e a mantenere informata la cittadinanza sugli sviluppi dell'area di trasformazione strategica ATS ex Snia
 - 8) di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, ognuno per quanto di competenza, di espletare i successivi adempimenti conseguenti al presente atto deliberativo;
 - 9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

Quindi, il Presidente del Consiglio, con separata votazione, pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. al fine di attuare quanto prima le iniziative necessarie alla riqualificazione del comparto industriale ex Snia, ora dismesso.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(*) Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Il Presidente

(*) PAOLO BONAFE'



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **243197** del **30/04/2019**

Data 30/04/2019

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Ruspi Simona Alessia



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **243197** del **30/04/2019**

Data 30/04/2019

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI
PUBBLICI E
PIANIFICAZION
E
TERRITORIALE

Bellè Mirco



Varedo, 09/05/2019

Oggetto: Emendamento punti 4 e 5 della delibera 'Area di trasformazione strategica ATS Ex Snia. Linee guida finalizzate alla rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione dell'area'

Si propone di sostituire il testo sotto riportato

"di dare atto che l'Amministrazione Comunale intende"

con

"di dare mandato all'Amministrazione Comunale di intraprendere tutte le azioni necessarie a"

Oggetto: Emendamento 'Area di trasformazione strategica ATS Ex Snia. Linee guida finalizzate alla rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione dell'area'

Si propone di aggiungere ai punti di delibera quanto segue:

"di dare mandato alla Conferenza dei Capigruppo di valutare l'attivazione di strumenti di partecipazione diretta dei Cittadini utili alla raccolta di proposte e a mantenere informata la cittadinanza sugli sviluppi dell'area di trasformazione strategica ATS Ex Snia".

I Consiglieri Comunali

MoVimento 5 Stelle Varedo

Silvia Teston

Stefano Guagnetti

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della deliberazione di Consiglio n° 14 del 09/05/2019 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 22/05/2019 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 22/05/2019 al 06/06/2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addì, 22/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 la Deliberazione n° 14 del 09/05/2019 è esecutiva dal 09/05/2019, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **243197** del **30/04/2019**

Data 30/04/2019

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI
PUBBLICI E
PIANIFICAZION
E
TERRITORIALE

Bellè Mirco



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREA DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA ATS EX SNIA. LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **243197** del **30/04/2019**

Data 30/04/2019

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Ruspi Simona Alessia